

OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

Contesto	
Tutor clinico Contatti e riferimenti	Nome ANTONIO GASPARE Cognome LOMAGISTRO Telefono 3484412177 e-mail antoniogaspere.lomagistro@unito.it
Struttura/servizio Nominativo, ubicazione, ecc N°locali, n° posti letto, Orari apertura al pubblico, Orari di lavoro, Figure professionali Risorse strumentali Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)	CURE DOMICILIARI AREA TORINO SUD/OVEST Via Gradisca, 10 Torino Lunedì/ venerdì 8,00/16.00 Lun/ven. Matt. 8,00–15,30. Pom. 12,30-20,00 Week end + festivi 8,00-15,30 Medico, infermieri, personale amministrativo Computer e accesso internet, auto di servizio, saletta per incontro studenti, area ristoro Protocolli e procedure aziendali.
Contatti e riferimenti	Telefono 01170953559Fax 01170953134 e-mail adi.gorizia@aslcittaditorino.it
Come raggiungere il servizio Mappa percorso Mezzi pubblici	NUMERI BUS VICINANZE: 58-58/-17-17/-5-5/-2

Allegato 1

Problemi di salute / Problemi clinici / Percorso diagnostico terapeutici prevalentemente trattati

Selezionare (X) i problemi di salute prevalenti e indicare le patologie più frequenti

Malattie Cardiovascolari **X**

ARITMIE, CORONAROPATIE, SCOMPENSO CARDIACO, VALVULOPATIA, ARTERIOPATIA OSTRUTTIVA, PERICARDITE, IPERTENSIONE.

Malattie Cerebrovascolari **X**

ICTUS, TIA, DEMENZA VASCOLARE

Malattie Endocrinologiche, metaboliche **X**

DIABETE MELLITO TIPO I E II, SINDROME DI CUSHING, INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALICA, IPO E IPERTIROIDISMO.

Malattie Intestinali / digestive **X**

CIRROSI EPATICA, MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI

Malattie Infettive **X**

CLOSTRIDIUM, ERISPELA, ESCHERICCHIA COLI, URINARIA, KLEBSIELLA, LEGIONELLA, ENTEROCOCCO, ENDOCARDITE BATTERICA, EPATITE A E B, AIDS

Malattie Nefrologiche, genito/urinarie **X**

INSUFFICIENZA RENALE IN EMODIALISI E NON, NEFROPATIA, GLOMERULONEFRITI.

Malattie Neuromuscolari **X**

SCLEROSI MULTIPLA, MORBO DI ALZHEIMER, MORBO DI PARKINSON, EPILESSIA, EMIPLEGIA, PARAPLEGIA, TETRAPLEGIA, MIOPATIA, DISTROFIA DI DUCHENNE.

Malattie Oncologiche	X
TUMORI DELLA MAMMELLA, COLON, STOMACO, RENI. OSTEOSARCOMI, MELANOMI, TUMORI DELLA VESCICA, PROSTATA, POLMONE, FEGATO, LEUCEMIA	
Malattie Osteoarticolari	X
AMPUTAZIONE DELLE MANI, AMPUTAZIONE COSCIA O GAMBA, REUMATISMI ARTICOLARI, ARTROSI.	
Malattie Rare	X
FIBROSI CISTICA	
Malattie Respiratorie	X
BPCO, POLMONITI, INTERSTIZIOPATIA, INSUFFICIENZA RESPIRATORIA, TUBERCOLOSI.	
Malattie Traumatologiche / incidenti	X
TRAUMI OSTEOARTICOLARI CONSEGUENTI AD INCIDENTI, CON O SENZA FISSATORI ESTERNI, LESIONI TRAUMATICHE CUTANEE (FERITE, USTIONI, ABRASIONI, INNESTI).	
Salute in area Materno / infantile	X
FIBROSI CISTICA, MALATTIE METABOLICHE, TUMORI, EPILESSIA, MALATTIE NEURODEGENERATIVE CONGENITE O ACQUISITE.	
Salute Mentale	X
SCHIZOFRENIA, DISTURBI DEL COMPORTAMENTO, DEPRESSIONE, PSICOSI.	

Allegato 2
Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Selezionare (X) le caselle relative alle Diagnosi Infermieristiche e ai fattori correlati di interesse
(riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche – 6th. ed. C.E.A. Edizioni, 2015)

Ansia	X
Fattori correlati	
Fisiopatologici	
X Qualsiasi fattore che interferisca con i bisogni relativi ad alimentazione, respirazione, comfort, sicurezza	
Situazionali (personali, ambientali)	
X Minaccia reale o percepita al concetto di sé (fallimento, modificazione dello status, mancato riconoscimento da parte degli altri...)	
X Perdita reale o percepita di persone significative	
X Minaccia reale o percepita all'integrità biologica (per malattia, violenza, procedure invasive, stato terminale)	
X Cambiamento ambientale reale o percepito (trasloco, ospedalizzazione, pensionamento, condizione di rifugiato, reclusione, calamità naturali, rischi per la sicurezza...)	
Fasi di sviluppo	
X Persona anziana: minaccia al concetto di sé secondaria a perdite sensoriali, motorie, problemi finanziari, cambiamenti legati al pensionamento	

Aspirazione, rischio di	X
Fattori correlati	
Fisiopatologici	
X Riduzione del livello di coscienza (per demenza pre-senile, trauma cranico, ictus cerebrale, M.di Parkinson, induzione da alcol/sostanze, coma, convulsioni, anestesia)	
X Depressione dei riflessi della tosse/faringeo	
X Ritardato svuotamento gastrico (per ostruzione intestinale, sindrome da reflusso, ileo)	
X Aumento della pressione gastrica (per posizione ginecologica, ascite, obesità, dilatazione uterina)	
X Compromissione della deglutizione o diminuzione dei riflessi laringeo/glottico (per acalasia, condizioni debilitanti, miastenia grave, catatonìa, Mdi Parkinson, stenosi esofagea, ictus cerebrale, sclerosi multipla, sclerodermia, distrofia muscolare, sindrome di Guillain Barré)	
Trattamenti	
X Depressione dei riflessi laringeo/glottico (per tracheostomia/trachetomia, sedazione, nutriz. enterale)	
Fasi di sviluppo	
X Persona anziana: dentizione inadeguata	

Attività, intolleranza all'attività	X
Fattori correlati	
Fisiopatologici	
Compromissione del sistema di apporto di ossigeno per	
X Sistema cardiaco (insufficienza cardiaca, valvolare, aritmie, infarto del miocardio, cardiopatia congenita, angina)	
X Sistema respiratorio (bronco pneumopatia cronica ostruttiva, atelectasia, dispnea broncopolmonare)	
X Sistema circolatorio (anemia, ipovolemia, arteriopatia periferica)	

Aumento del fabbisogno metabolico per

- X Infezioni acute o croniche (virali, epatite, mononucleosi, disordini endocrini/ metabolici)
- X Malattie croniche (renali, infiammatorie, neurologiche, epatiche, muscolo scheletriche)
- X Inadeguatezza delle fonti energetiche (per obesità, dieta inadeguata, malnutrizione)

Trattamenti

- X Aumento del fabbisogno metabolico (per tumore maligno, intervento chirurgico, indagini diagnostiche, orario e frequenza trattamenti)
- X Compromissione del trasporto dell'ossigeno (per ipovolemia, prolungato riposo a letto)

Situazionali (personali, ambientali)

- X Inattività (secondaria a depressione, mancanza di motivazione, stile di vita sedentario, insufficiente conoscenza)
- X Aumento del fabbisogno metabolico (per utilizzo di ausili come deambulatore /stampelle /tutori, stress, dolore, barriere ambientali come ad es. scale, estremi climatici, inquinamento dell'aria)
- X Inadeguata motivazione (secondaria ad utilizzo di ausili, paura di cadere, depressione, obesità, dolore, dispnea)

Fasi di sviluppo

- X Processo di invecchiamento con diminuzione della forza e del trofismo muscolare, comparsa di deficit sensoriali

Cadute, rischio

Vedere lesione, rischio

X

Caregiver, tensione nel ruolo di /Rischio di

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Esigenza di assistenza continua/ complessa (per condizioni debilitanti acute/progressive, tossicodipendenza, malattia dal decorso imprevedibile, demenza progressiva, malattia mentale cronica, disabilità)

Trattamenti

- X Responsabilità assistenziali legate per tutto l'arco delle 24 ore o assistenza che richiede tempo (dialisi, trasporto)

Situazionali (personali, ambientali)

- X Aspettative non realistiche dell'assistito nei confronti del caregiver
- X Modello di coping inefficace
- X Salute fisica compromessa
- X Relazioni inadeguate o disfunzioni familiari
- X Durata dell'assistenza richiesta
- X Isolamento
- X Pause di riposo/svago insufficienti o
- X Risorse economiche insufficienti
- X Assenza o non disponibilità di sostegno

Fasi di sviluppo

- X Esigenza di assistenza continua secondaria a disabilità mentali (specificare) o disabilità fisiche (specificare)

Casa, compromessa gestione	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Compromissione delle capacità funzionali secondarie a malattia cronica debilitante (diabete mellito, sclerosi multipla, ictus cerebrale, cancro, artrite, insufficienza cardiaca, m. Parkinson, BPCO, distrofia muscolare) Situazionali (personali, ambientali) - X Modificazioni delle capacità funzionali di un membro della famiglia (specificare) per lesione (es. frattura di un arto/lesione del midollo spinale), intervento chirurgico, alterazione dello stato mentale (vuoti di memoria, depressione, ansia-panico grave), abuso di sostanze. - X Mancata disponibilità di un sistema di sostegno - X Perdita di un familiare - X Deficit di conoscenze - X Insufficienza di risorse economiche Fasi di sviluppo - X Persona anziana (correlata all'esigenza di cure molteplici per un familiare che presenta deficit cognitivi, motori, sensoriali)	
Comunicazione, compromissione e Comunicazione verbale, compromissione (incapacità a pronunciare le parole ma è in grado di comprendere)	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Pensieri disordinati e non realistici secondari a schizofrenia, delirio, psicosi, paranoia - X Alterazione della funzionalità motoria dei muscoli del linguaggio - X Ischemia del lobo frontale temporale (per ictus cerebrale, trauma orale o facciale, danno cerebrale congenito, trauma cranico, depressione del SNC, ipertensione endocranica, tumore della testa/collo/midollo spinale, ipossia cronica, riduzione della circolazione cerebrale. - X Patologia del sistema nervoso (es miastenia grave, distrofia muscolare, malattia di Alzheimer) - X Paralisi delle corde vocali, tetraplegia - X Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per compromissione respiratoria, dispnea, edema, infezione della laringe, deformità del cavo orale, labio/palatoschisi, mal occlusione o frattura mascellare, adentulia, disartria) Trattamenti - X Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per intubazione endotracheale, tracheotomia, tracheostomia, laringectomia, intervento chirurgico cranico, al viso, al collo, alla bocca, dolore alla bocca o faringeo, depressione cognitiva da farmaci depressivi il SNC/anestetici) Situazionali (personali, ambientali) - X Diminuita attenzione (per affaticamento collera, ansia, o dolore) - X Mandata disponibilità di apparecchio acustico o suo malfunzionamento - X Barriere psicologiche (paura, timidezza) - X Mancanza di riservatezza - X Barriera linguistica (non disponibilità di interprete) Fasi di sviluppo - X Persona anziana (perdite uditive) - X Compromissione cognitiva per (specificare patologia)	

Concetto di se, disturbo del	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Variazioni dell'aspetto, dello stile di vita, di un ruolo o delle risposte altrui (per malattia cronica, dolore, trauma grave, perdita parti del corpo / funzioni organiche) Situazionali (personali, ambientali) - X Senso di abbandono/fallimento secondario a perdita del lavoro/della capacità di lavorare, divorzio, separazione o perdita di persona significativa - X Immobilità o perdita di funzioni - X Rapporti insoddisfacenti parentali /coniugali Fasi di sviluppo - X Età di mezzo (perdita di ruoli/responsabilità) - X Persona anziana (perdita di ruoli/responsabilità)	
Confusione mentale acuta	X
Fattori correlati Fattori di rischio Improvvisa insorgenza di ipossia cerebrale o disturbi del metabolismo cerebrale per - X Squilibri idroelettrolitici (disidratazione, ipovolemia, acidosi/alcalosi, iper/ipo calcemia, ipopotassiemia, ipo/iper natremia, ipo/iper glicemia) - X Deficit nutrizionali (folati, vitamina B12, anemia, deficit niacina, deficit magnesio) - X Disturbi cardiovascolari (infarto miocardio, insufficienza cardiaca congestizia, aritmie, blocco cardiaco, arterite temporale) ematoma subdurale) - X Disordini respiratori (BPCO, embolia polmonare, TBC, polmonite) - X Infezioni (sepsi, meningite, encefalite, infezione delle vie urinarie nell'anziano) - X Disordini metabolici ed endocrini (iper/ipo tiroidismo, disfunzione ipofisaria, disturbi paratiroidei, del corticosurrene, ipotensione posturale, insufficienza epatica o renale) - X Disordini del SNC (ictus cerebrale, idrocefalo normoteso, infarti multipli cerebrale, tumore, trauma cranico, crisi convulsive e stati post convulsivi) Trattamenti - X Disturbo del metabolismo cerebrale per intervento chirurgico, intossicazione da farmaci, anestesia generale, astinenza da alcol, sedativi/ipnotici, metalli pesanti, monossido di carbonio, effetti collaterali dei farmaci (neurolettici/narcotici, anestesia generale, effetti collaterali da farmaci come diuretici, digitale, propanololo, atropina, ipoglicemizzanti, barbiturici, litio, fenitoina, acyclovir, anticolinergici, ecc) Situazionali (personali, ambientali) - X Disturbo del metabolismo cerebrale per astinebza da alcool, sedativi, ipnotici, intossicazione da metalli pesanti o da monossido di carbonio. - X Dolore, fecaloma, immobilità, - X Depressione, situazioni non familiari - X Intossicazioni chimiche o da farmaci (cocaina, eroina, metanfetamine, metadone, altri stupefacenti...)	

Contaminazione, rischio di (della persona, della comunità, della famiglia)	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Presenza di batteri, virus, tossine - X Fattori nutrizionali (obesità, deficienze di vitamine e sali minerali) - X Stati patologici pre-esistenti Trattamenti - X Insufficiente o nessun uso di del protocollo di decontaminazione - X Indumenti protettivi inappropriati o non utilizzati Situazionali (personali, ambientali) - X Fattori sociali: sovraffollamento carenza servizi igienici, povertà, inadeguate pratiche di igiene personale o della casa, mancato accesso all'assistenza sanitaria - X Fattori biologici: presenza di vettori (zanzare, zecche, roditori) - X Contaminazione accidentale o intenzionale di riserve alimentari o idriche - X Esposizioni concomitanti a metalli pesanti, sostanze chimiche, inquinanti atmosferici, radiazioni Fasi di sviluppo - X Persone anziane	
Coping inadeguato della famiglia	X
Fattori correlati Biofisiopatologici - X Compromissione della capacità di esercitare la responsabilità di ruolo per malattia acuta/cronica Situazionali (personali, ambientali) - X Compromissione della capacità di gestire in modo costruttivo gli agenti stressanti (per dipendenza da sostanze, scarsa autostima, alcolismo, storia di relazioni inefficaci con i propri genitori, modelli di ruolo negativi, storia di relazioni abusive) - X Aspettative non realistiche dei genitori nei confronti di se stessi/dei figli - X Aspettative non realistiche dei figli nei confronti di se stessi/dei genitori - X Bisogni psicosociali non soddisfatti dai genitori / dai figli	
Coping inefficace	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Cronicità della condizione, variazioni biochimiche dell'encefalo (disordine della personalità, disordine bipolare, schizofrenia, disordine da scarsa attenzione) - X Complessità del regime di autocura, variazioni neurologiche nell'encefalo (Morbo di Alzheimer, infarto cerebrale, sclerosi multipla, malattie in stadio terminale) - X Alterazione dell'integrità corporea (perdita di una parte del corpo, deturpazione) - X Alterazione dello stato d'animo (per reazioni organiche, tumore cerebrale, assunzione di sostanze, reazioni organiche, ritardo mentale) Trattamenti - X Separazione dalla famiglia e dalla casa (ospedalizzazione, ricovero in struttura sanitaria residenziale, ecc) Situazionali (personali, ambientali) - X Scarso controllo degli impulsi e bassa tolleranza alla frustrazione - X Criticità delle relazioni con genitori/caregiver - X Disorganizzazione del sistema familiare - X Inefficace capacità di problem solving - X Aumento del consumo di cibo per reazione allo stress - X Modificazione dell'ambiente (per guerre, mancanza di alloggio, lavoro precario,	

- trasloco, povertà, disastro naturale)
- X Rottura legami affettivi (morte, separazione, diserzione, carcere, istituzionalizzazione, adozione/affidamento)
 - X Sostegno insoddisfacente, sovraccarico sensoriale (ambiente di fabbrica, urbanizzazione, affollamento, inquinamento acustico, attività eccessiva)
 - X Inadeguate risorse psicologiche (per scarsa autostima, considerazione di sé negativa, senso di impotenza, mancanza di motivazione per reagire, modelli di ruolo negativi)

Fasi di sviluppo

- X Adulto giovane età: scelte di carriera, condizione di genitore, matrimonio, abbandono della casa dei genitori, esigenze formative.
- X Adulto mezza età: segni fisici di invecchiamento, bisogni relativi alla condizione sociale, problemi con i familiari, della cura dei figli, pressioni legate alla carriera, genitori anziani.
- X Persona anziana: inadeguatezza delle risorse psicologiche per modificazioni fisiche, reazioni degli altri verso l'anziano, pensionamento, cambiamento di residenza, di condizioni economiche

Cura di sé, deficit (alimentazione)
Incapacità di (specificare):

- X tagliare gli alimenti e/o aprire le confezioni
- X portare il cibo alla bocca

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Mancanza di coordinazione motoria per (specificare)
- X Spasticità o flaccidità per (specificare)
- X Debolezza muscolare per (specificare)
- X Paralisi per (specificare)
- X Atrofia per (specificare)
- X Contratture muscolari per (specificare)
- X Stato comatoso
- X Disturbi visivi
- X Arti non funzionanti o mancanti
- X Regressione a un precedente stadio di sviluppo
- X Comportamenti ritualistici
- X Deficit somatici

Trattamenti

- X Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- X Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- X Deficit cognitivi
- X Dolore
- X Scarsa motivazione
- X Affaticamento
- X Confusione mentale
- X Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

- X Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale) Ridotta e/o incapacità di (specificare): ☒ lavare il proprio corpo o parti ☒ procurarsi l'acqua ☒ regolare la temperatura o il flusso dell'acqua ☒ percepire il bisogno di cure igieniche	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☒ Mancanza di coordinazione motoria per (specificare) ☒ Spasticità o flaccidità per (specificare) ☒ Debolezza muscolare per (specificare) ☒ Paralisi per (specificare) ☒ Atrofia per (specificare) ☒ Contratture muscolari per (specificare) ☒ Stato comatoso ☒ Disturbi visivi ☒ Arti non funzionanti o mancanti ☒ Regressione a un precedente stadio di sviluppo ☒ Comportamenti ritualistici ☒ Deficit somatici Trattamenti ☒ Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...) ☒ Affaticamento e dolore post operatori Situazionali (personali, ambientali) ☒ Deficit cognitivi ☒ Dolore ☒ Scarsa motivazione ☒ Affaticamento ☒ Confusione mentale ☒ Ansia che paralizza Fasi di sviluppo ☒ Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale) Ridotta e/o incapacità di (specificare): ☒ mettersi o togliersi vestiti, allacciare i vestiti ☒ curare il proprio aspetto ☒ acquistare o cambiare capi di vestiario o il flusso dell'acqua ☒ percepire il bisogno di cure igieniche	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☒ Mancanza di coordinazione motoria per (specificare) ☒ Spasticità o flaccidità per (specificare) ☒ Debolezza muscolare per (specificare) ☒ Paralisi per (specificare) ☒ Atrofia per (specificare) ☒ Contratture muscolari per (specificare) ☒ Stato comatoso ☒ Disturbi visivi ☒ Arti non funzionanti o mancanti ☒ Regressione a un precedente stadio di sviluppo ☒ Comportamenti ritualistici ☒ Deficit somatici	

Trattamenti

- X Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- X Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- X Deficit cognitivi
- X Dolore
- X Scarsa motivazione
- X Affaticamento
- X Confusione mentale
- X Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

- X Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Cura di sé, deficit (eliminazione urinaria e fecale)
Incapacità o mancanza di volontà per (specificare):

- X servirsi del gabinetto/comoda
- X trasferirsi sul gabinetto/comoda
- X eseguire pratiche igieniche adeguate
- X pulire il gabinetto o la comodo
- X sistemare gli indumenti per servirsi del gabinetto

X
Fattori correlati
Fisiopatologici

- X Mancanza di coordinazione motoria per (specificare)
- X Spasticità o flaccidità per (specificare)
- X Debolezza muscolare per (specificare)
- X Paralisi per (specificare)
- X Atrofia per (specificare)
- X Contratture muscolari per (specificare)
- X Stato comatoso
- X Disturbi visivi
- X Arti non funzionanti o mancanti
- X Regressione a un precedente stadio di sviluppo
- X Comportamenti ritualistici
- X Deficit somatici

Trattamenti

- X Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- X Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- X Deficit cognitivi
- X Dolore
- X Scarsa motivazione
- X Affaticamento
- X Confusione mentale
- X Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

- X Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Cura di sé, deficit (strumentale) Difficoltà a (specificare) ☒ usare il telefono ☒ accedere ai mezzi di trasporto ☒ lavare e stirare ☒ preparare i pasti ☒ fare la spesa ☒ gestire il denaro ☒ assumere i farmaci	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☒ Mancanza di coordinazione motoria per (specificare) ☒ Spasticità o flaccidità per (specificare) ☒ Debolezza muscolare per (specificare) ☒ Paralisi per (specificare) ☒ Atrofia per (specificare) ☒ Contratture muscolari per (specificare) ☒ Stato comatoso ☒ Disturbi visivi ☒ Arti non funzionanti o mancanti ☒ Regressione a un precedente stadio di sviluppo ☒ Comportamenti ritualistici ☒ Deficit somatiformi Trattamenti ☒ Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...) ☒ Affaticamento e dolore post operatori Situazionali (personali, ambientali) ☒ Deficit cognitivi ☒ Dolore ☒ Scarsa motivazione ☒ Affaticamento ☒ Confusione mentale ☒ Ansia che paralizza Fasi di sviluppo ☒ Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Deambulazione, compromissione, rischio Vedere mobilità, compromissione, rischio	X
Deglutizione, compromissione	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☒ Diminuzione/assenza del riflesso faringeo, difficoltà di masticazione e riduzione della sensibilità (per paralisi cerebrale, miastenia grave, botulismo, M.di Parkinson, tumore cerebrale, danno cerebrale, distrofia muscolare, S. di Guillain Barrè, poliomielite, SLA, ictus cerebrale, danno nervi cranici) ☒ Tumore / edema tracheo-esofageo ☒ Irritazione della cavità orofaringea ☒ Diminuzione della salivazione Trattamenti ☒ Ricostruzione chirurgica della bocca/faringe/mandibola/naso ☒ Riduzione della coscienza per anestesia ☒ Ostruzione meccanica secondaria a cannula tracheostomica	

X Esofagite da radioterapia Situazionali (personali, ambientali) X Alterazione del livello di coscienza X Fatigue Fasi di sviluppo X Persona anziana: riduzione della salivazione o del gusto
--

Dolore acuto (Grave fastidio o disagio che dura da 0 a 6 mesi)	X
Fattori correlati Fisiopatologici Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a X Disordini muscolo scheletrici (fratture, artrite, contrattura muscolare, spasmi, patologia a carico del midollo spinale) X Disordini viscerali (cardiaci, renali, epatici, intestinali, polmonari) X Cancro X Disordini vascolari (vasospasmo, occlusione, flebite, vasodilatazione/cefalea) X Infiammazione di nervi, tendini, capsula articolare, articolazioni, muscoli, strutture articolari. X Fatigue, malessere o prurito secondari a malattie infettive (rosolia, pancreatite, epatite, mononucleosi, varicella) X Effetti di un tumore su (specificare) X Dolori addominali, diarrea, vomito secondari a gastroenterite, ulcera gastrica, influenza. X Infiammazione e spasmi della muscolatura liscia per calcoli renali, infezioni gastrointestinali Trattamenti X Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per intervento chirurgico, ustione, indagini diagnostiche/venipuntura/biopsia, scansiomertria invasiva) X Per nausea e vomito secondari a chemioterapia, anestesia, effetti collaterali (specificare) Situazionali (personali, ambientali) X Febbre X Immobilità/posizionamento inappropriato X Iperattività X Punti di pressione (es. ingessatura o bendaggio stretti) X Risposta allergica X Irritanti chimici X Bisogno di dipendenza non soddisfatto X Ansia grave e repressa	

Dolore cronico (Continuo/ intermittente che dura da più di 6 mesi)	X
Fattori correlati Fisiopatologici Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a X Disordini muscolo scheletrici (fratture, artrite, contrattura muscolare, spasmi, patologia a carico del midollo spinale) X Disordini viscerali (cardiaci, renali, epatici, intestinali, polmonari) X Cancro X Disordini vascolari (vasospasmo, occlusione, flebite, vasodilatazione/cefalea) X Infiammazione di nervi, tendini, capsula articolare, articolazioni, muscoli, strutture articolari. X Fatigue, malessere o prurito secondari a malattie infettive (rosolia, pancreatite, epatite, mononucleosi, varicella) X Effetti di un tumore su (specificare) X Dolori addominali, diarrea, vomito secondari a gastroenterite, ulcera gastrica, influenza. X Infiammazione e spasmi della muscolatura liscia per calcoli renali, infezioni gastrointestinali Trattamenti X Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per intervento chirurgico, ustione, indagini	

diagnostiche/venipuntura/biopsia, scansiometria invasiva
X Per nausea e vomito secondari a chemioterapia, anestesia, effetti collaterali (specificare)
Situazionali (personali, ambientali)
X Febbre
X Immobilità/posizionamento inappropriato
X Iperattività
X Punti di pressione (es.ingessatura o bendaggio stretti)
X Risposta allergica
X Irritanti chimici
X Bisogno di dipendenza non soddisfatto
X Ansia grave e repressa

Eliminazione urinaria compromessa	X
Per Incontinenza urinaria (specificare):	
X Totale (continua, senza presenza di distensione della vescica e/o ritenzione di urine)	
X Da sforzo (perdita involontaria di urine per aumento della pressione addominale)	
X Da urgenza (perdita involontaria di urine per urgenza minzionale)	
X Funzionale (per incapacità di raggiungere in tempo il gabinetto)	
X Riflessa (senza sensazione di pienezza vescicale o urgenza minzionale)	
X Da rigurgito (presenza di distensione della vescica e/o ritenzione di urine)	
Fattori correlati	
Fisiopatologici	
X Anomalie congenite delle vie urinarie	
X Diminuita capacità vescicale/irritazione vescicale (per infezione, glicosuria, carcinoma, uretrite, trauma)	
X Diminuzione dei segnali vescicali o del loro riconoscimento (per infezioni/tumori/lesioni midollo spinale, neuropatia alcolica e/o diabetica, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, parkinsonismo, sclerosi multipla, farmaci alfa adrenergici)	
Trattamenti	
X Effetti di intervento chirurgico sullo sfintere vescicale (prostatectomia, dissezione pelvica estensiva)	

Eminegligenza	X
Fattori correlati	
Fisiopatologici	
X Alterazione delle capacità percettive secondaria ictus cerebrale, tumore cerebrale, lesione/trauma cranico, aneurisma cerebrale	

Fatigue	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Stato ipermetabolico (per malattie virali, febbre, gravidanza) - X Inadeguata ossigenazione tissutale (per BPCO, insufficienza cardiaca, anemia, malattia vascolare periferica) - X Alterazioni biochimiche (per malattie endocrine e metaboliche come diabete mellito, ipotiroidismo, malattie ipofisarie, AIDS, M Addison, cirrosi epatica, insufficienza renale) - X Debolezza muscolare (per miastenia gravis, sclerosi multipla,, SLA, M. Parkinson, AIDS) - X Stato ipermetabolico, competizione tra organismo e neoplasia per i nutrienti, anemia fattori di stress associati a tumore - X Deficit nutrizionali o alterazioni del metabolismo dei nutrienti (per nausea, vomito, diarrea, effetti collaterali dei farmaci, intervento chirurgico allo stomaco, diabete mellito) - X Processo infiammatorio cronico (per AIDS, artrite, Lupus eritematoso, epatite, Cirrosi Epatica, malattia infiammatoria intestinale, insufficienza renale) Trattamenti - X Modificazioni biochimiche secondarie a chemioterapia, radioterapia, effetti collaterali di (specificare) danni tissutali da intervento chirurgico e anestesia, - X Aumento del consumo energetico (per amputazione, alterazione dell'andatura, uso di deambulatore o stampelle) Situazionali (personali, ambientali) - X Diminuzione prolungata dell'attività (per ansia, febbre, diarrea, dolore, isolamento sociale, nausea/vomito, depressione, obesità) - X Eccessive richieste di ruolo - X Richieste emozionali soverchianti - X Stress emotivo - X Disturbi del sonno	
Immagine corporea, Disturbo/Rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Variazioni dell'aspetto per malattia cronica, trauma grave, perdita di una parte del corpo, perdita di una funzione organica, invecchiamento Trattamenti - X variazione dell'aspetto (per ricovero ospedaliero, radioterapia, chemioterapia, intervento chirurgico) Situazionali (personali, ambientali) - X Trauma fisico secondario a abuso sessuale, stupro, aggressione (specificare) - X Effetti sull'aspetto di obesità, immobilità, gravidanza (specificare)	
Immobilizzazione, sindrome da	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Riduzione del sensorio - X Stato di incoscienza - X Compromissione neuromuscolare (per sclerosi multipla, paralisi parziale/totale, distrofia muscolare, sindrome di Guillain-Barrè, parkinsonismo, lesione del midollo spinale) - X Compromissione muscolo-scheletrica (per fratture e malattie reumatiche) - X Malattia terminale (AIDS, cardiopatia, nefropatia) - X Cancro - X Disordini psichiatrici/della salute mentale (per depressione grave, stato catatonico, fobie gravi)	

Trattamenti

- X Intervento chirurgico
- X Ventilazione meccanica
- X Linee venose
- X Trazione/gesso/tutore ortopedico
- X Immobilità prescritta

Situazionali (personali, ambientali)

- X Depressione
- X Fatigue
- X Stato di debilitazione
- X Dolore

Fasi di sviluppo

- X Persona anziana: ridotta agilità motoria, debolezza muscolare, demenza presenile

Incontinenza fecale
X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Compromissione dello sfintere rettale (per chirurgia anale/rettale, lesioni ostetriche, neuropatia periferica)
- X Compromissione delle funzioni cognitive
- X Iperdistensione rettale per stipsi cronica
- X Mancato controllo dello sfintere volontario (per malattia neuromuscolare progressiva, compressione/lesione del midollo spinale, ictus cerebrale, sclerosi multipla)
- X Trattamenti
- X Compromessa capacità del di fungere da serbatoio fecale per colectomia, proctite da radiazioni.

Situazionali (personali, ambientali)

- X Incapacità di riconoscere, interpretare o rispondere ai segnali intestinali (per depressione, compromissione delle funzioni cognitive)

Incontinenza urinaria da sforzo
X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Anomalie congenite delle vie urinarie
- X Alterazioni degenerative della muscolatura pelvica e dei legamenti per deficienza estrogenica

Situazionali (personali, ambientali)

- X Elevata pressione intra-addominale e debolezza della muscolatura pelvica per obesità, attività sessuale, gravidanza, inadeguata igiene personale
- X Debolezza della muscolatura pelvica e dei legamenti per parto, recente rilevante calo ponderale

Fasi di sviluppo

- X Persona anziana: perdita di tono muscolare

Incontinenza urinaria da urgenza	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Diminuzione della capacità vescicale per infezione, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, trauma, uretrite, neuropatia diabetica, neuropatia alcolica, disturbi/lesioni neurologiche/tumori/infezioni, parkinsonismo Trattamenti - X Diminuzione della capacità vescicale per intervento chirurgico addominale, - X Periodo successivo a cateterismo vescicale a permanenza Situazionali (personali, ambientali) - X Irritazione dei recettori vescicali da stiramento per uso di alcol, caffeina, eccessiva assunzione di liquidi - X Diminuzione della capacità vescicale secondaria a minzioni frequenti Fasi di sviluppo - X Persona anziana:diminuita capacità vescicale	
Incontinenza urinaria funzionale	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Diminuzione di stimoli vescicali/compromessa capacità di riconoscerli per trauma, infezione, tumore cerebrale, parkinsonismo, sclerosi multipla, neuropatia alcolica, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, demenza progressiva Trattamenti - X Riduzione del tono vescicale per uso di antistaminici, terapia immunosoppressiva, adrenalina, diuretici, anticolinergici, tranquillanti, sedativi, miorilassanti Situazionali (personali, ambientali) - X Compromissione della mobilità - X Diminuita attenzione nei confronti degli stimoli vescicali per depressione, soppressione intenzionale, confusione mentale - X Barriere ambientali per l'accesso al bagno (gabinetto distante, letto troppo alto, scarsa illuminazione, spondine laterali, ambiente non familiare) Fasi di sviluppo - X Persona anziana: perdite motorie/sensitive	
Incontinenza urinaria totale (compromessa eliminazione urinaria)	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Anomalie congenite delle vie urinarie - X Diminuita capacità vescicale o irritazione vescicale per trauma, carcinoma, infezione uretrite, glicosuria - X Diminuzione dei segnali vescicali o compromessa capacità di riconoscerli per infezione/tumore/lesione del midollo spinale, neuropatia diabetica/alcolica, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, parkinsonismo, lesione cerebrale, sclerosi multipla Trattamenti - X Effetti del trattamento chirurgico sullo sfintere vescicale per prostatectomia, dissezione pelvica estensiva - X Strumentazione diagnostica - X Riduzione del tono muscolare per anestesia generale o spinale, terapia farmacologica e iatrogenesi (farmaci miorilassanti, anestetici, diuretici, antistaminici, anticolinergici, immunodepressori, adrenalina, ansiolitici)	

Situazionali (personali, ambientali)

- X Compromissione della mobilità
- X Diminuita attenzione nei confronti degli stimoli vescicali per depressione, soppressione intenzionale, confusione mentale
- X Barriere ambientali per l'accesso al bagno (gabinetto distante, letto troppo alto, scarsa illuminazione, sponde laterali, ambiente non familiare)

Fasi di sviluppo

- X Persona anziana: perdite motorie/sensitive

Infezione, rischio di
X
Fattori correlati
Fisiopatologici

- X Compromissione delle difese dell'ospite per cancro, malattie respiratorie, ematologiche, periodontali, malattie epatiche, artrite, diabete mellito, malattie ereditarie, AIDS, alcolismo, immunosoppressione (secondaria a- specificare)
- X Compromissione della circolazione per linfedema, obesità, malattia vascolare periferica

Trattamenti

- X Sede di possibile invasione di microorganismi per intervento chirurgico, intubazione, linee invasive, nutrizione parenterale totale, dialisi, nutrizione enterale
- X Compromissione delle difese dell'ospite per terapia radiante, trapianto d'organo, terapia farmacologica (specificare)

Situazionali (personali, ambientali)

- X Compromissione delle difese dell'ospite per malattie infettive, stress, malnutrizione, prolungata degenza in ospedale, fumo, prolungata immobilità
- X Possibile sede di invasione di microorganismi per trauma accidentale/intenzionale, periodo postpartum, morso di insetto/animale/umano, lesione termica, ambiente caldo/umido/buio (apparecchio gessato, pieghe cutanee)
- X Contatto con agenti contaminanti (infezioni nosocomiali o di comunità)

Fasi di sviluppo

- X Persona anziana: maggiore vulnerabilità per diminuzione della risposta immunitaria, condizione debilitante, malattia cronica)

Insonnia
X
Fattori correlati
Fisiopatologici

- X Compromissione del trasporto di ossigeno (per angina, disturbi circolatori/respiratori, arteriosclerosi periferica)
- X Compromissione dell'eliminazione fecale o urinaria (per diarrea, disuria, ritenzione, incontinenza, stipsi, pollacchiuria)
- X Compromissione del metabolismo (per ipertiroidismo, disturbi epatici, ulcera gastrica)

Situazionali (personali, ambientali)

- X Eccessiva iperattività (per disturbo bipolare/ da deficit dell'attenzione, panico, uso di droghe)
- X Eccessivo dormire di giorno
- X Depressione
- X Inadeguata attività fisica durante il giorno
- X Dolore cronico
- X Risposte ansiose
- X Modifiche ambientali (specificare)
- X Paura

Integrità mucosa orale, compromissione	X
Fattori correlati ☒ Inadeguata igiene orale ☒ Incapacità di provvedere all'igiene orale	
Ipertermia	X
Fattori correlati Trattamenti ☒ Ridotta capacità di sudorazione (specificare il farmaco) Situazionali ☒ Esposizione al calore, al sole ☒ Abbigliamento inadeguato al clima ☒ Assenza di condizionamento dell'aria ☒ Strumenti per il riscaldamento del neonato in ambito ospedaliero ☒ Diminuzione della circolazione (per persona sovrappeso/sottopeso, disidratazione) ☒ Idratazione insufficiente per un'attività fisica vigorosa Fasi di sviluppo ☒ Inefficacia della termoregolazione secondaria all'età	
Ipotermia	X
Fattori correlati Situazionali (personali, ambientali) ☒ Esposizione a freddo, pioggia, neve, vento ☒ Vestiario inadatto al clima ☒ Impossibilità di pagare l'affitto o il riscaldamento ☒ Diminuzione della circolazione (per persona sovrappeso/sottopeso, consumo di alcol, disidratazione, inattività) Fasi di sviluppo ☒ Inefficacia della termoregolazione secondaria all'età (es. neonato, anziano)	
Lesione, rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☒ Alterazioni delle funzioni cerebrali per ipossia (vertigini, sincope) ☒ Alterazioni della mobilità (ictus cerebrale, artrite, parkinsonismo, perdita di un arto, compromissione della vista/udito) ☒ Fatigue ☒ Ipotensione ortostatica ☒ Insufficienza vertebro basilare ☒ Disturbi vestibolari ☒ Inadeguata consapevolezza dei rischi ambientali (confusione mentale) ☒ Movimenti tonico-clonici (convulsioni) Trattamenti ☒ Lungo allettamento ☒ Effetti sulla mobilità/sensorio (sedativi, miorilassanti...specificare) ☒ Gesso, stampelle, deambulatore, bastone Situazionali (personali, ambientali) ☒ Diminuzione o perdita memoria a breve termine ☒ Alterata capacità di giudizio (per stress, droghe, alcol, disidratazione, depressione) ☒ Pericoli domestici (pavimenti sdruciolevoli, scale, illuminazione insufficiente,	

ingressi/corridoi non sicuri, bagno, giocattoli non sicuri, impianto elettrico difettoso, veleni conservati in modo improprio)

- X Pericoli legati all'uso dell'automobile (cinture, sedile di sicurezza per bambini, meccanica del veicolo non sicura)
- X Pericolo di incendio
- X Ambiente non familiare (es. Ospedale)
- X Scarpe inadatte,
- X Disattenzione del caregiver
- X Uso improprio degli ausili
- X Storia di incidenti
- X Andatura instabile

Fasi di sviluppo

- X Persona anziana: alterata capacità di giudizio (per deficit cognitivi), stile di vita sedentario, perdita di forza muscolare

Liquidi, eccessivo volume di

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Compromissione dei meccanismi regolatori (per insufficienza renale acuta/cronica, disfunzioni endocrine, anomalie sistemiche metaboliche, lipoedema)
- X Iperensione portale, diminuzione della pressione colloidale-osmotica e ritenzione di sodio (per epatopatia, cancro, cirrosi, ascite)
- X Anomalie venose e arteriose (vene varicose, vasculopatia periferica, Trombosi, flebite, immobilità, linfoedema, infezioni, trauma, neoplasie)

Trattamenti

- X Ritenzione di sodio e acqua (terapia corticosteroidea)
- X Inadeguato drenaggio linfatico (mastectomia)

Situazionali (personali, ambientali)

- X Eccessivo apporto di sodio/liquidi
- X Inadeguato apporto proteico (dieta squilibrata, malnutrizione)
- X Ristagno venoso declive/venostasi (per immobilità, prolungata stazione eretta/posizione seduta, gesso/fasciatura stretta)

Fasi di sviluppo

- X Persona anziana: compromissione del ritorno venoso per aumento delle resistenze periferiche e diminuzione dell'efficienza valvolare

Liquidi, insufficiente volume di

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Eccessiva emissione di urine (per diabete mellito insipido, diabete mellito scompensato)
- X Aumento della permeabilità capillare e evaporazione da ustioni
- X Perdite (febbre, aumento del metabolismo, drenaggio accentuato, ferite, peritonite, diarrea, emorragia)

Situazionali (personali, ambientali)

- X Vomito/nausea
- X Diminuita motivazione a bere (depressione, fatigue)
- X Dieta scorretta/digiuno
- X Nutrizione per sonda con soluzione concentrata
- X Difficoltà a deglutire/assumere alimenti (dolore orale, fatigue)
- X Esposizione a climi estremi
- X Perdita eccessiva (cateteri a permanenza, drenaggi)
- X Liquidi insufficienti in rapporto all'esercizio fisico/condizioni climatiche
- X Uso eccessivo di lassativi o clisteri, diuretici, alcol, caffeina

Fasi di sviluppo

- X Persona anziana: aumentata vulnerabilità a ridotta riserva idrica, ridotta sensazione di sete

Memoria, compromissione	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Alterazioni del SNC (per malattia cerebrale degenerativa, ictus cerebrale, lesione/trauma cranico - X Riduzione della quantità/qualità delle informazioni elaborate (per deficit visivi/uditivi, livello di istruzione, ridotte capacità intellettive, abitudini di apprendimento, benessere fisico insufficiente, affaticamento - X Deficienze nutrizionali Trattamenti - X Effetti dei farmaci sulla memorizzazione delle informazioni Situazionali (personali, ambientali) - X Aspettative che si auto realizzano - X Eccessiva attenzione/preoccupazione per se stessi (per lutto, ansia, depressione) - X Consumo di alcol - X Mancanza di motivazione - X Inadeguata stimolazione - X Difficoltà di concentrazione (per stress, disturbi del sonno, dolore, inadeguata stimolazione intellettiva, distrazioni)	
Mobilità, compromissione /rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X riduzione della forza e della resistenza per compromissione neuromuscolare (malattie autoimmunitarie, del sistema nervoso, respiratorie, distrofia muscolare, paralisi parziale, tumore del SNC, tumore, trauma, ipertensione endocranica, deficit sensoriale) - X riduzione della forza e della resistenza per compromissione muscoloscheletrica (fratture, malattie del tessuto connettivo, condizioni cardiache) - X rigidità delle articolazioni o contratture (per malattia infiammatoria, interventi endoprotesi ortopedica articolare, malattia degenerativa delle articolazioni e del disco) - X edemi - X apparecchi esterni (gesso/splint, corsetto ortopedico, catetere venoso) - X forza/resistenza insufficienti per la deambulazione (protesi, stampelle, deambulatore) Situazionali (personali, ambientali) - X fatigue - X obesità - X mancanza di motivazione - X dispnea - X dolore Fasi di sviluppo - X Persona anziana: diminuzione dell'agilità e debolezza muscolare	
Mobilità nel letto, mobilità con la sedia a rotelle, compromissione /rischio Vedere mobilità, compromissione, rischio	X

Nausea	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per gastroenterite acuta, ulcera gastrica, sindrome colon irritabile, pancreatite, infezioni, tossinfezioni alimentari, intossicazioni da farmaci, calcolosi renale, crampi uterini, malessere da movimento, stress) (specificare) Trattamenti - X Effetti della chemioterapia e/o farmaci - X Effetti dell'anestesia	
Non adesione (a indicazioni terapeutiche)	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Compromessa capacità di prestazione a causa di una disabilità (scarsa memoria, deficit motori/sensitivi) - X Aumento dei sintomi correlati alla malattia nonostante la precedente adesione al regime terapeutico consigliato Trattamenti - X Effetti collaterali della terapia - X Ambiente non terapeutico - X Terapia complessa non controllata/prolungata - X Costo economico della terapia - X Pregresse esperienze di regime terapeutico consigliato inefficace - X Processo di presa in carico impersonale (multi professionale) Situazionali (personali, ambientali) - X Presenza di barriere per l'accesso (per problemi di mobilità/trasporto/economici, mancanza di assistenza per i figli, tempo inclemente) - X Malattia concomitante di un membro della famiglia (mancato sostegno da parte della famiglia/amici/comunità) - X Barriere all'assistenza secondarie a mancanza di alloggio - X Modificazione dello stato lavorativo - X Modificazione della copertura assicurativa per le spese sanitarie - X Barriere alla comprensione (per deficit cognitivi/visivi/uditivi, difficoltà di memoria, ansia, fatigue, ridotta attenzione, problemi motivazionali)	
Nutrizione inferiore al fabbisogno, rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici - X Aumentato fabbisogno calorico e difficoltà ad assumere sufficienti calorie (per ustione, trauma, complicanze/deformazioni gastrointestinali, cancro, alcolismo, uso di sostanze stupefacenti, infezione, AIDS) - X Disfagia (per ictus cerebrale, M.di Parkinson, palatoschisi, distrofia muscolare, paralisi cerebrale, paralisi facciale, SLA, disturbi neuromuscolari) - X Diminuito assorbimento di nutrienti (per M.di Crohn, enterocolite necrotizzante, intolleranza al lattosio, fibrosi cistica) - X Diminuzione dell'appetito (per alterazioni dello stato di coscienza) - X Vomito autoindotto, esercizio fisico eccessivo in rapporto alle calorie assunte, anoressia - X Rifiuto ad alimentarsi (timore di essere avvelenato/ comportamento paranoico) - X Inappetenza/agitazione fisica (per disturbo bipolare) - X Inappetenza e diarrea (per infezione da protozoi) - X Vomito, inappetenza e alterazioni della digestione (per pancreatite)	

- X Inappetenza e compromissione del metabolismo proteico/lipidico, ipovitaminosi (per cirrosi epatica)
- X Inappetenza, vomito e alterazione della digestione (per malformazioni del tratto gastrointestinale /enterocolite necrotizzante)
- X Inappetenza per reflusso gastroesofageo

Trattamenti

- X Aumentato fabbisogno proteico/vitaminico per la cicatrizzazione di ferite e diminuita assunzione (per intervento chirurgico, farmaci, blocco mandibolare, radioterapia)
- X Inadeguato assorbimento come effetto collaterale di farmaci (specificare)
- X Diminuita assunzione orale, dolore in sede orale, nausea, vomito (per radioterapia, chemioterapia, tonsillectomia)

Situazionali (personali, ambientali)

- X Diminuzione dell'appetito (per nausea, vomito, isolamento sociale, stress, depressione, allergie)
- X Incapacità di procurarsi gli alimenti (per limitazioni fisiche, problemi finanziari/ di trasporto)
- X Incapacità di masticare (per adentulia, carie, protesi non adatta)
- X Diarrea

Fasi di sviluppo

- X Malassorbimento, restrizioni dietetiche, inappetenza (per morbo celiaco, fibrosi cistica, intolleranza al lattosio, malformazioni gastrointestinali, reflusso gastroesofageo, enterocolite necrotizzante)
- X Difficoltà di suzione/disfagia (per paralisi, labioschisi, palatoschisi)

Respirazione, inefficace funzionalità, rischio
X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Secrezioni eccessive o dense (per infezione, infiammazione, allergia, patologie cardiopolmonari, fumo)
- X Immobilità stasi delle secrezioni, tosse inefficace (per malattie del SN, depressione del SNC/trauma cranico, ictus cerebrale, tetraplegia)

Trattamenti

- X Immobilità (per effetto sedativo di farmaci, droghe o sostanze chimiche, anestesia)
- X Soppressione del riflesso della tosse
- X Effetti della tracheostomia (alterazione delle secrezioni)

Situazionali (personali, ambientali)

- X Immobilità (per intervento chirurgico/trauma, compromissione percettiva/cognitiva, fatigue, dolore, paura, ansia)
- X Livello di umidità estremamente alto/basso (posizione prona nel sonno, esposizione a freddo, pianto, riso, allergeni, fumo)

Soffocamento, rischio
Vedere rischio di lesione
X
Stipsi
X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Innervazione difettosa, debolezza della muscolatura pelvica immobilità (per lesioni/traumi del midollo spinale, spina bifida, ictus cerebrale, malattia neurologica, demenza)
- X Riduzione del metabolismo (per ipotiroidismo, iperparatiroidismo, obesità, feocromocitoma, uremia, neuropatia diabetica, ipo pituitarismo)
- X Diminuita risposta al bisogno di defecare (disturbi dell'umore)

- X Dolore alla defecazione (per emorroidi, lesione dorsale)
- X Diminuita peristalsi secondaria a ipossia cardiaca/polmonare
- X Disturbi della mobilità secondari a sindrome da intestino irritabile
- X Incapacità di rilassare lo sfintere anale e elevata pressione a riposo nel canale anale (parti vaginali multipli, sforzo cronico)

Trattamenti

- X Effetti collaterali di farmaci (specificare)
- X Effetti sulla peristalsi dell'anaestesia e della manipolazione chirurgica
- X Uso abituale di lassativi
- X Mucosite secondaria a radiazioni

Situazionali (personali, ambientali)

- X Diminuzione della peristalsi (per immobilità, gravidanza, stress, mancanza di esercizio fisico)
- X Modello di evacuazione irregolare
- X Credenze culturali/sulla salute
- X Mancanza di riservatezza
- X Dieta priva di scorie, assunzione di liquidi inadeguata
- X Paura di dolore rettale o cardiaco
- X Valutazioni errate
- X Incapacità di percepire i segnali intestinali

Stress, sovraccarico psicofisico
X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Necessità di far fronte a malattie acute, croniche, terminali, nuove diagnosi, condizioni deturpanti

Situazionali (personali, ambientali)

- X Perdita reale o prevista di una persona significativa (per morte, divorzio, trasloco, servizio militare)
- X Necessità di far fronte a morte, aggressione, guerra
- X Variazione reale o percepita dello stato socio- economico (per disoccupazione, promozione, nuovo lavoro, pensionamento, distruzione di proprietà personali, perdita/cambiamento della casa, malattia)
- X Necessità di far fronte a violenza in famiglia, abuso di sostanza, nuovo componente familiare, problemi relazionali
- X Perdite funzionali

Trauma, rischio
Vedere rischio di lesione
X

Allegato 3
PROBLEMI COLLABORATIVI PRELEVALEMENTE TRATTATI

Selezionare (X) le caselle relative ai problemi collaborativi di interesse

(riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2015)

Rischio di complicanze (RC) per disfunzione cardiaca/ vascolare	
RC per emorragia	X
RC per riduzione della gittata cardiaca	X
RC per aritmie	X
RC per edema polmonare	X
RC per trombosi venosa profonda	X
RC per sindrome compartimentale	X
RC per embolia polmonare	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione respiratoria	
RC per ipossiemia	X
RC per atelectasia/polmonite	X
RC per costrizione tracheobronchiale	X
RC per pneumotorace	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione metabolica/immunitaria/ematopoietica	
RC per ipo/iperglicemia	X
RC per bilancio azotato negativo	X
RC per squilibri elettrolitici	X
RC per sepsi	X
RC per acidosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per alcalosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per reazione allergica	X
Rc per trombocitopenia	X
RC per infezioni opportunistiche	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione renale / urinaria	
RC per ritenzione urinaria acuta	X
RC per insufficienza renale	X
RC per calcoli renali	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione neurologica / sensoriale	
RC per ipertensione endocranica	X
RC per crisi convulsiva	X
RC per ipertensione intraoculare	X
RC per sindrome neurolettica maligna	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione gastrointestinale / epatica / biliare	
RC per disfunzione epatica	X
RC per iperbilirubinemia	X

Rischio di complicanze (RC) per disfunzione muscoloscheletrica	
RC per fratture patologiche	X
Rischio di complicanze (RC) per effetti avversi (EA) della terapia farmacologica	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticoagulanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antineoplastici	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticonvulsivanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antidepressivi	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antiaritmici	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipertensivi	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci betabloccanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci calcioantagonisti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dei recettori dell'angiotensina	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci diuretici	X

Allegato 4**APPRENDIMENTO OFFERTO**

In relazione alle diagnosi infermieristiche / problemi collaborativi sopra indicati, descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento.

Esempio: interventi assistenziali infermieristici, modelli organizzativi e/o di presa in carico assistenziale, attività di ricerca e innovazione.

Le Cure Domiciliari dell'area Torino Sud offrono assistenza alle persone che manifestano necessità assistenziali relative alle componenti della "cura di sé" conseguente a malattia d'organo acuta o cronica. Il deficit d'organo deve comportare l'impossibilità per la persona di accedere alle prestazioni erogate nell'ambito dei Poliambulatori Distrettuali dell' ASL Città di Torino o nelle ASO/Presidi Ospedalieri dell'Area Metropolitana.

L'ambito territoriale di competenza si estende dalle zone/quartieri di Lingotto, Nizza, Millefonti, Mirafiori Nord/Sud, Pozzo Strada, Cit Turin, alle zone centrali di Torino, Crocetta, San Secondo, San Salvator, Borgo Po e Cavour, per una superficie Torinese pari alla metà dell'intera città di Torino.

Il bacino di utenza è di 700 famiglie circa.

L'assistenza è rivolta alla popolazione compresa nella fascia di età tra 6 mesi – over 95 anni.

Le prestazioni assistenziali riguardano:

- Terapie infusionali, endovena, intramuscolari e sottocutanee
- Applicazioni di medicazioni per ferite cutanee semplici o complesse
- Prelievi ematochimici e di campioni biologici
- Bendaggi elastocompressivi
- Terapia a pressione topica negativa
- Igiene e cura della persona
- Medicazioni fissatori esterni in attesa di intervento chirurgico
- Cateterismi vescicali permanenti ed estemporanei
- Medicazioni e lavaggi CVC a inserzione periferica e centrale (tunnellizzati e non, Port...)

- NPT
- Assistenza stomizzati
- Assistenza respiratori

In Cure Domiciliari si possono presentare diversi profili di assistenza secondo il numero di accessi necessari a garantire le prestazioni e soprattutto al perseguimento del "Progetto Personalizzato di Assistenza".

Il progetto è la stesura di obiettivi, prestazioni e risultati attesi durante la presa in carico dell'assistito. Viene stilato durante la prima visita domiciliare, discusso con il paziente e la famiglia, in caso di assistenza complessa (ADI) anche dal curante.

La presenza infermieristica al domicilio è garantita con livelli di competenza differenziati e coerenti con le necessità di fornire risposte corrette ai complessi bisogni delle persone.

Si tratta quindi di una metodologia di lavoro che non si limita a svolgere prestazioni e a sviluppare capacità di assistenza sui problemi potenziali, ma anche ad analizzare il rischio di insorgenza e di peggioramento, ponendo in atto tutte le misure necessarie.

Lo studente può sperimentarsi rispetto alle competenze agite dagli infermieri:

- Capacità di adattamento per l'assenza di standardizzazioni tipiche dell'ospedale e assistenza agita in presenza di familiari
- Capacità relazionali che consentono di instaurare la relazione terapeutica con l'assistito e i familiari improntate sulla reciproca conoscenza e fiducia, ma anche all'interno del confronto costante con altri professionisti, tra cui medici di famiglia, responsabili clinici dell'assistito e di tutti gli altri professionisti che a vario titolo intervengono nel progetto di assistenza
- Competenze educative che permettono agli infermieri di condurre gradualmente i malati

e i loro familiari verso l'autonomia e l'autogestione dell'auto-cura nel più ampio scenario delle cure primarie volte al modello del Cronic Care Model e dell'Advocacy (infermiere promotore e sostenitore attivo della causa dell'assistito).

Gli infermieri utilizzano un metodo educativo sperimentato e studiato in un progetto di ricerca voluto dalle medesime componenti professionali delle cure domiciliari.

La prima visita domiciliare, anticamera della presa in carico, poggia le basi per valutare l'idoneità del caregiver all'educazione delle tecniche assistenziali che dovrà condurre.

L'addestramento guidato ed oggettivato da specifici strumenti operativi sono determinanti per il raggiungimento dell'autonomia del caregiver.

Lo studente avrà quindi modo di esercitarsi nella valutazione delle capacità del self care dell'assistito o del caregiver e verificare come erogare assistenza nell'attesa di educazione terapeutica.

Ma parallelamente potrà sperimentare le abilità nella valutazione dei bisogni assistenziali dell'assistito per definire l'appropriatezza dello stesso nella missione in cure domiciliari; infatti, da alcuni anni, le segnalazioni di presa in carico, vengono preliminarmente valutate dal Dirigente Medico del Servizio e dal Coordinatore, ma poi sviluppate dagli infermieri.

Questo nel più ampio scenario per rendere efficace ed efficiente le cure erogate nel setting assistenziale idoneo alle necessità di aiuto degli assistiti.

L'assistenza infermieristica domiciliare è fortemente integrata con quella offerta dai servizi sociali.

Si tratta di attività che prevedono coinvolgimenti eterogenei (comunità, singoli, gruppi) e per i quali è l'infermiere *case manager* del caso a rivedere le potenziali necessità e ad attivare gli appositi interventi.

Gli infermieri sono come sopra accennato i *case manager* dei loro assistiti; ogni infermiere ha la responsabilità gestionale e assistenziale di un numero preciso di casi ed è coadiuvato dai colleghi che a loro volta possono essere referenti dei casi o di supporto al progetto assistenziale.

Lo studente ha la disponibilità costante di un infermiere affiancatore che potrà seguire durante le visite domiciliari e nella valutazione delle nuove persone prese in carico.

Sono previsti momenti di Briefing e di Debriefing dei casi in carico giornalmente e formalizzati in riunioni di servizio mensili.

La progettualità assistenziale è documentata sulla cartella clinica integrata, sia cartacea che informatizzata, a cui lo studente può avere accesso. La documentazione è utilizzata da tutti i professionisti che intervengono nel piano di cura.

Lo studente può partecipare in qualità di partecipante attivo alle valutazioni multidimensionali in vulnologia, poiché in tale ambito, vi sono infermieri con acquisite competenze avanzate.